

Lo scandalo dell'olio

Chiesta la pubblicazione dei nomi dei sofisticatori

Il governo chiamato in causa - Venduto come olio un prodotto usato per scongelare i motori - La Finanza conferma - Il prof. Frugoni da Giardinia

Il Comando generale della Guardia di Finanza ha confermato ieri la esattezza delle notizie pubblicate da quasi tutti i giornali italiani sull'incredibile scandalo di 30 mila quintali di olio di oliva adulterato e sulla denuncia all'Autorità giudiziaria di ottanta grossisti. Le infrazioni accertate, afferma la nota della Finanza, sono di varia natura ed entità. Si tratta in gran parte di violazioni di prescrizioni formali previste da leggi tributarie: miscelazione di oli di oliva con altri oli vegetali, con sostanze coloranti e con oli derivati da acidi grassi.

Le notizie pubblicate hanno suscitato notevole interesse in ogni settore. Alla Camera ed al Senato due parlamentari socialisti hanno interessato il governo, invitandolo a prendere provvedimenti. L'on. Sansone, con una interrogazione, ha chiesto che siano al più presto pubblicati i nomi dei grossisti denunciati. Il senatore Alberti ha domandato al ministro della Sanità se è vero che, tra l'altro, sarebbe stato utilizzato anche «il cosiddetto glicole etilenico, variamente giudicato circa il potere tossico, nella manipolazione di olii sofisticati».

La campagna di stampa contro le frodi alimentari e lo scacco subito in Parlamento dal governo, il quale due settimane fa si è visto respingere una legge che praticamente avrebbe portato all'incoraggiamento dei gravi fenomeni ha messo il ministro della Sanità Giardinia in una situazione difficile. Egli oggi si trova di fronte alla esigenza inderogabile di prendere provvedimenti.

Il ministro della Sanità ha ricevuto al Viminale il presidente del Consiglio superiore di Sanità prof. Frugoni, il quale gli ha riferito sui criteri con i quali il Consiglio si propone di esaminare le questioni riguardanti la genuinità degli alimenti.

Sarà costituita un'apposita commissione di studi nella quale - ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico delle leggi sanitarie - saranno chiamati anche esperti estranei al consiglio della sanità. Saranno affrontati - è stato comunicato - i problemi della produzione e distribuzione degli olii e degli altri grassi alimentari, sia di origine animale che di origine vegetale, nonché quelli relativi alla presenza negli alimenti di sostanze nocive alla salute determinate dall'impiego sempre più largo degli insetticidi in agricoltura e dall'aggiunta di sostanze chimiche, specialmente a scopo conservativo.

Il decreto per l'affitto di appartamenti durante le Olimpiadi. Il prefetto di Roma ha stabilito, con speciale decreto, che chiunque, anche se non munito di licenza di polizia, è autorizzato ad affittare, nel territorio della provincia, camere ed appartamenti mobiliati dal 1. agosto al 15 settembre 1960, in occasione dei Giochi olimpici, purché denunciati entro il 31 marzo 1960 all'EPD di Roma, la disponibilità delle camere.

Il decreto stesso stabilisce che coloro che si avvantaggiano della suddetta disposizione non saranno soggetti al pagamento di alcuna tassa di concessione o di affitto, o di eventuali diritti per visite sanitarie da parte del Comune.

Un feroce uxoricidio conclude l'ultimo litigio di due coniugi

La donna manteneva la famiglia (cinque figli) con il suo duro lavoro di bracciante - L'assassino, un invalido di guerra tarato psichicamente, tratto in arresto a Roma, dove si era recato per cercarsi un avvocato



La giovane vittima, Maria Bove

Con feroce ferocia, un uomo ha ucciso ieri mattina la propria moglie, colpendola ripetutamente con un punteruolo, dapprima, e quindi con un coltello. Il delitto si è svolto a Montecompatri, verso le 8.30: protagonisti del fatto di sangue un ex boscaiolo di 42 anni, Spartaco Ceccarelli, invalido di guerra, avendo riportato il congelamento di un braccio e di una gamba, ed una giovane bracciante, Maria Bove, di 32 anni. I due abitavano, assieme ai cinque figli nati dalla loro unione, in un terrazzino sito in via Selli 3, al quale si accede discendendo una stretta scalinata, al di sotto del piano stradale. In un unico vano erano pievavano i coniugi ed i loro figli: Angelo, di 14 anni, Maria Grazia di nove, Rita di sei, Mauro di tre e Patrizia di due anni. La vittima non era facile, per la famiglia del Ceccarelli. Il padre era, come abbiamo detto, invalido di guerra, e percipiava una piccola pensione, non certo sufficiente a portare avanti una famiglia numerosa come la sua. Era quindi...

al marito perché non si preoccupava di aiutarla a tirare avanti la famiglia, ed il Ceccarelli, anche questa volta, le rispose saltellando addosso e picchiandola duramente. Poi si buttò sul letto e si mise a dormire. L'indomani mattina la donna non andò a lavorare. Usò di casa solo il figlio Angelo, che nonostante la giovanissima età fa già il bracciante. Uno di questi era una trattoria di via Pier Luigi da Palestrina, gestita da un suo amico. Il Ceccarelli aveva intenzione infatti di rag-



L'assassino, Spartaco Ceccarelli, portato via dagli agenti

armato di un punteruolo, giungere costui, per chiedergli l'indirizzo di un avvocato di fiducia. Ma scatta subito la sirena della polizia, che si erano accorti della presenza del delinquente. Ceccarelli, che era stato arrestato, fu portato in carcere. Il Ceccarelli dichiarò in un primo momento di non averli, e negava, ad una precisa domanda del poliziotto, di essere l'uomo da cui era stato chiesto l'indirizzo. Ceccarelli dichiarò che era stato costretto a fuggire, e raccolto in un campo di grano. Visto che non si capisce niente, si tratta di un pezzo di carta completamente dattiloscritto. Chi glielo ha dato, commendatore Sacerdoti?

Il primo figlio della vittima, Angelo, aveva intanto appreso in modo drammatico la morte della madre. Tornato verso le cinque dai campi, aveva trovato sbarrata la porta di casa. Era riuscito però ad entrare ugualmente, scaldando grazie ad una grandina la parete posteriore, e entrando dalla finestra. All'interno ha trovato il pavimento macchiato di sangue. Allora è scappato, piangendo: alcuni agenti lo hanno visto e rincorso, e l'hanno portato al commissariato, dove è stato brevemente interrogato dal sostituto procuratore dottor Simonelli. I suoi quattro fratelli si trovano presso il fratello della madre, Domenico Bore, a Montepozzino.

Condannato un falso medico. Como, 26 - Il contabile di succupata Gianfranco Cappelli, 34 anni, da Erba, che, improvvisatosi medico-chirurgo, aveva esercitato la professione a Livorno, dove aveva impiantato un attrezzato ambulatorio, facendosi passare per il dottor Flaviano Lurati, suo vecchio compagno di scuola, è stato condannato dal Tribunale di Como a due anni e 7 mesi di reclusione e a 6 milioni di lire di multa, oltre a essere improntato a 6 anni di reclusione.

Udienza drammatica alla ripresa del processo contro Ebe Roisecco

Chiamato in causa con Gonella anche Bonomi durante la deposizione di Renato Sacerdoti

La donna promise all'ex presidente della Roma affari per 300.000 tonnellate di grano a prezzo internazionale

GENOVA, 26 - Renato Sacerdoti, l'anziano presidente del «Sindacato cooperative industriali e commerciali» di Roma, ex presidente della squadra di calcio della Capitale, ex console della milizia fascista, amico di Campilli, Restagno ed altri esponenti della Democrazia Cristiana, è stato il protagonista di questa movimentatissima udienza al processo Roisecco, un'udienza dominata da due nomi, quello dell'on. Guido Bonomi e quello dell'on. Paolo Bonomi più volte chiamati in causa.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

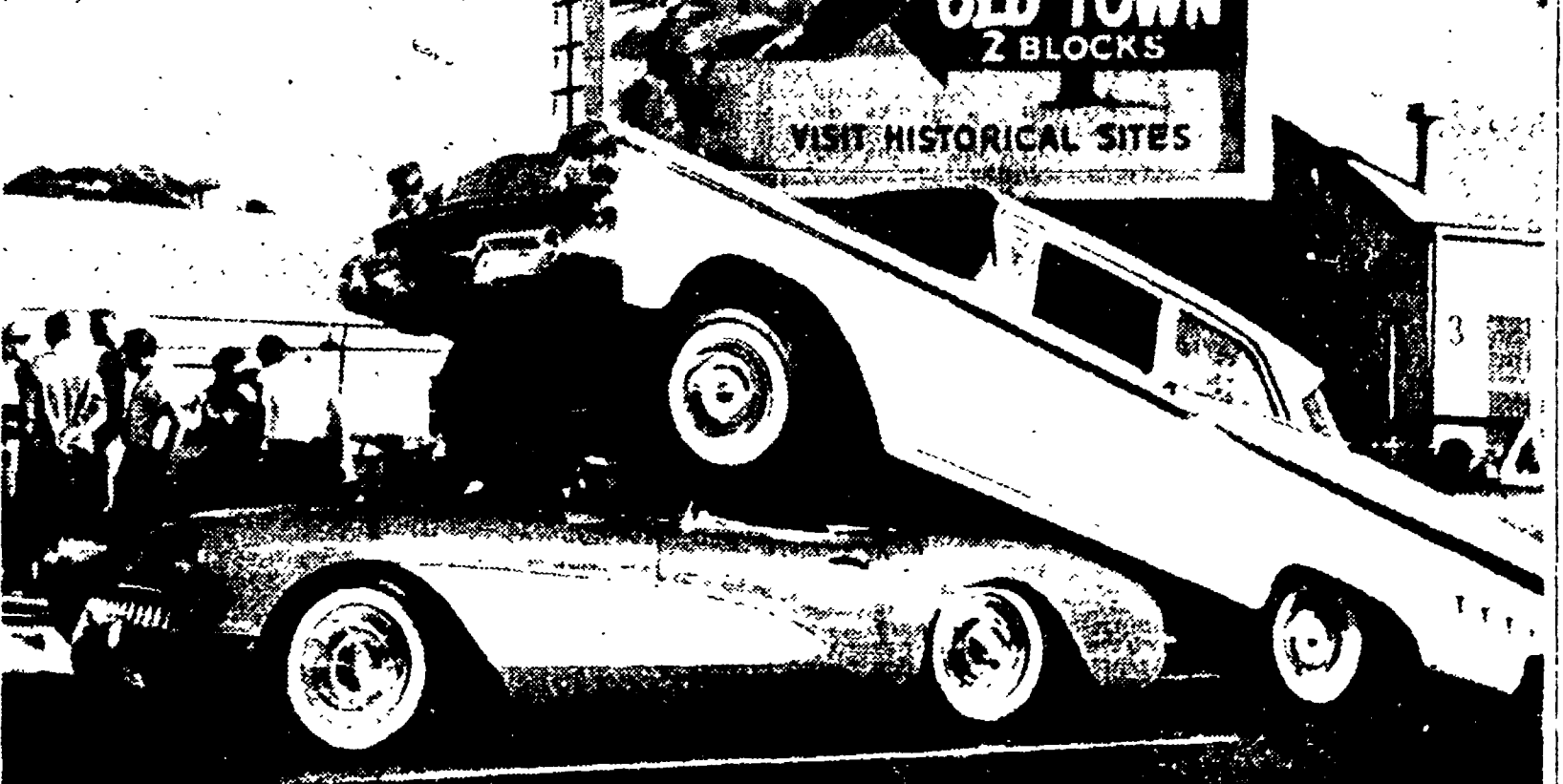
Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Straordinario incidente a San Diego

Un'auto sale «in groppa» ad un'altra



SAN DIEGO (California) - Di uno spettacolare e singolare incidente automobilistico è stata protagonista una potente auto americana che è montata sulla capotta di una bassa fuoristrada. Le quattro persone a bordo delle due auto sono rimaste incolumi. La signora Alexandra Zavis, 15enne, al volante della lussuosa e mastodontica auto, seguiva a una certa distanza la macchina motiva; soprannome: «cervetta», quest'ultima rallentava. La signora Zavis confondendo i due pedali, anziché frenare ha schiacciato l'acceleratore con le conseguenze che ognuno può vedere. La forma schiacciata dell'auto ha fatto da pedana per il singolare «salto in alto».

Uccise a colpi d'accetta la moglie, un figlio e la nuora

L'ergastolo per Agostino Izzo il «mostro di Tufara» 10 anni al figlio che lo aiutò a nascondere i cadaveri

BENEVENTO, 26 - Il «mostro di Tufara», Agostino Izzo, di 52 anni, è stato condannato questa sera dalla Corte d'Assise all'ergastolo e a sei mesi di isolamento diurno quale responsabile di triplice omicidio e di occultamento di cadaveri. L'altro imputato, Carmine Izzo, di 31 anni, figlio del «mostro», è stato condannato a dieci anni di reclusione per concorso nella soppressione di cadavere. Agostino e Carmine Izzo erano accusati di aver ucciso nel gennaio del 1958 tre congiunti: Filomena Cavuto, rispettivamente moglie di Agostino e madre di Carmine; Francesco Izzo, rispettivamente figlio e fratello, e...

La moglie del Francesco, Francesca Violanda, i tre cadaveri, rinchiusi in sacchi, furono sepolti in una camera vicino all'abitazione degli Izzo, in località «Tre Ponti» di Tufara Valle. Dopo circa 50 giorni per caso fu trovato il cadavere del Francesco Izzo, poi vennero alla luce anche i corpi di Filomena Cavuto e di Francesca Violanda.

L'zzo, come è noto, al termine di una delle consulte liti in famiglia, originata come le precedenti dai contrasti fra lui da un lato e la moglie, il figlio Francesco e la nuora dall'altro, uccise uno dopo l'altro i tre familiari a colpi d'accetta. Il «mostro», nel periodo della guerra, aveva lavorato per anni come «inverente» in un campo di sterminio nazista.

Tony Dallara condannato in Tribunale

LODI, 26 - Il contabile Tony Dallara è stato condannato dal Tribunale civile di Lodi a pagare 70.000 lire di danni per non aver rispettato un contratto che lo impegnava ad esibire per una società lodiense, il Tribunale lo ha pure condannato al pagamento delle spese processuali stabilite in lire 160 mila.

Orribile assassinio a Parigi di una tassista

PARIGI, 26 - Una donna tassista è stata assassinata questa notte, il corpo orrendamente mutilato è stato rinvenuto questa mattina ad una trentina di chilometri da Parigi, dopo che, a mezzanotte, era stato trovato il tassabbandonato e sporco di sangue, in un'altra località periferica. Il tassabbandonato nel sobborgo di Colombes, fu notato da un passante che si affrettò ad avvertire il commissariato. Subito iniziarono le ricerche della autista, Adrienne Majoux, di 47 anni, madre di sette figli. Essa aveva dovuto mettersi a lavorare in seguito alla separazione dal marito, il mese scorso. La donna fu vista per l'ultima volta a Parigi, ieri sera, mentre un cliente con indosso l'uniforme da paracadutista saliva nella macchina.



Renato Sacerdoti

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.

Il finanziere, che lamenta d'essere stato truffato per cento milioni (avere calcolati da noi fatti concluderebbero con l'esclusione di un danno nelle operazioni condotte a termine dal Sacerdoti) ha spiegato ai giudici d'essere stato presentato alla Roisecco verso la metà del '52 dal prof. Spinetti, comune amico.